

DISCIPLINARE DEL TAVOLO PER LA PACE

Articolo 1

E' istituito, a tempo indeterminato, il Tavolo per la Pace del Comune di Russi per decisione presa dal Comune, a seguito di delibera del Consiglio Comunale.

Il Tavolo per la pace è un organismo consultivo e propositivo del Comune di Russi.

Articolo 2

Le finalità del Tavolo per la Pace è quella fornire proposte all'Amministrazione sulle tematiche relative alla pace allo scopo di:

1. valorizzare e promuovere i valori della Costituzione tutti ed in particolare il dettato di cui all'articolo 11 che qui si richiama nella sua formulazione;
2. stimolare e facilitare la collaborazione tra società civile ed Enti Locali;
3. promuovere, sostenere, valorizzare e diffondere attività e progetti che perseguano l'affermazione ed il radicamento sul territorio di una "Cultura di Pace" attraverso un processo di educazione permanente che permetta a tutta la comunità locale di prendere coscienza e fare propri valori fondamentali, quali: la cooperazione, la solidarietà, la difesa ed il rispetto dei diritti umani, la ricchezza delle diversità, la multiculturalità, il rispetto della legalità, la condivisione, la non-violenza, il rifiuto di ogni guerra come soluzione dei conflitti;
4. promuovere un nuovo e più corretto approccio al rispetto dei diritti umani, non solo civili e politici, ma anche sociali, economici ed ambientali. Sensibilizzare la cittadinanza allo sviluppo della cultura della Pace e della giustizia sociale tramite una diversa e più equa redistribuzione delle ricchezze, anche promuovendo tra i giovani il servizio civile volontario ed Europeo.
5. promuovere iniziative comuni (conferenze, seminari, tavole rotonde, convegni, mostre, ecc...) di informazione, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della pace e dei diritti.

Articolo 3

Gli ambiti di intervento in cui opererà il Tavolo per la Pace sono i seguenti:

1. educazione alla Pace, alla valorizzazione delle differenze, e all'abbattimento di ogni barriera, all'accoglienza, alla solidarietà, alla non violenza, alla cooperazione, al senso civico, alla convivenza pacifica, all'impegno contro ogni guerra;
2. sostegno ai rapporti di cooperazione, solidarietà internazionale e patti di gemellaggio, tramite la collaborazione con quegli organismi già presenti nel territorio.

Articolo 4

Al Tavolo per la Pace, istituito in seno al Comune di Russi e a cui partecipano di diritto la/il Sindaca/o e/o un suo delegato/a che ricopre il ruolo di coordinatore/rice nonché il/la capogruppo di ogni gruppo consigliere.

Possono aderire tutti i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni e/o movimenti politici, le comunità religiose, le scuole, e più in generale tutti i soggetti collettivi aventi sede o che svolgono la propria attività nel territorio comunale, che

condividono le finalità di cui all'art. 2.

2. Per aderire al Tavolo per la Pace, è necessario farne richiesta scritta, in qualsiasi momento, alla Segreteria del Comune, indicando il nominativo del proprio rappresentante, che resterà in carica per la durata del mandato amministrativo corrente del Sindaco. Tutti i soggetti aderenti hanno diritto di voto.

Il componente del Tavolo della Pace resterà in carica per la durata del mandato amministrativo.

Articolo 5

La qualifica di aderente si perde:

1. per rinuncia dell'aderente stesso;
2. per espulsione proposta dal Tavolo, con voto favorevole di almeno due terzi dei soggetti aderenti, su richiesta di almeno un terzo dei soggetti aderenti, per gravi motivi quando un soggetto aderente abbia adottato iniziative contrastanti con i fini istituzionali del Tavolo per la Pace. All'espulsione provvede con provvedimento formale il Comune di Russi, adottato dall'organo competente.

Articolo 6

Il Tavolo per la Pace:

1. approva i seguenti documenti da presentare all'Amministrazione per la decisione finale: la proposta di documento programmatico annuale, gli orientamenti generali e ogni altra proposta eventualmente pervenuta in un secondo momento;
2. elegge il/la vice coordinatore/rice che resta in carica per la durata del mandato amministrativo;
3. designa di volta in volta al suo interno un/una segretario/a verbalizzante tra i presenti alla riunione;

Esso si riunisce almeno una volta l'anno ed ogni qual volta il/la Coordinatore/rice lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta un terzo dei membri del Tavolo.

Il Tavolo è presieduto dal Coordinatore o dal suo delegato.

Ogni decisione, fatta eccezione per quanto previsto in merito all'espulsione di un componente del tavolo, viene assunta a maggioranza dei presenti, purché sia rappresentata almeno la metà più uno dei componenti. Non è ammesso voto per delega.

Articolo 7

La segreteria del Tavolo per la Pace per quanto concerne la raccolta delle adesioni, le convocazioni e l'archiviazione dei verbali sarà effettuata dagli uffici del Comune.

La copia del verbale delle sedute del Tavolo dovrà essere inviata per conoscenza a tutti i membri della stessa dandone evidenza pubblica.

Articolo 8

Il/la coordinatore/rice o il suo delegato/a convoca e presiede le riunioni del Tavolo, stabilendone l'ordine del giorno; inoltre dirige la struttura comunale competente per le attività relative alle tematiche della pace e per le proposte del Tavolo approvate dall'Amministrazione comunale.